

FONDARTIGIANATO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI
CONTROLLO DEI PROGETTI DI FORMAZIONE – CIG N. 676332692B**

* * *

DISCIPLINARE DI GARA

1. Premessa

In adempimento a quanto previsto nelle circolari e negli altri documenti di indirizzo adottati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Fondartigianato (di seguito, definito anche “Fondo”) ha stabilito di procedere all’affidamento dei servizi di controllo dei progetti di formazione mediante apposita procedura aperta, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo il miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, più in generale, da espletarsi nel rispetto della normativa recata dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Il Fondo ha pertanto provveduto alle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente, trasmettendo apposito bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (v. GURI n. 087/2016 V Serie Speciale “Contratti pubblici”, del giorno 29/07/2016. Il medesimo bando di gara è stato, altresì, pubblicato integralmente sul sito web <http://www.fondartigianato.it>. A tal riguardo, si precisa sin d’ora che, conformemente a quanto disposto dall’art. 216, comma 11 d. lgs. n. 50/2016, l’offerente aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare al Fondo, entro il termine di sessanta (60) giorni dall’aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del Bando di gara e degli avvisi.

Espletati i predetti adempimenti, Fondartigianato provvede dunque alla pubblicazione del presente Disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del relativo bando e contiene le norme ad esso integrative, specificando il luogo e l’oggetto del servizio, le sue modalità di esecuzione e la durata, i requisiti richiesti ai concorrenti, le modalità di partecipazione, di svolgimento e di presentazione delle offerte, lo svolgimento della procedura nonché le principali condizioni e specifiche tecniche del servizio, ulteriormente specificate nei documenti allegati al Disciplinare medesimo e nello schema di contratto del servizio posto a base di gara.

Responsabile della procedura di affidamento è la Dott.ssa Giovanna De Lucia, Direttore Generale del Fondo.

Nel testo della documentazione di gara i termini: impresa – concorrente – operatore economico - affidatario - aggiudicatario, vengono utilizzati indifferentemente con

riferimento al soggetto interessato a partecipare alla gara e all'aggiudicatario; Fondartigianato può essere altresì definita Fondo.

2. Documentazione di gara – Chiarimenti – Comunicazioni

Costituiscono documenti a base di gara e faranno parte del regolamento contrattuale, oltre al presente Disciplinare completo degli allegati (Nota esplicativa Visite in itinere, Questionario, Verbale e schede Visita in itinere, Verbale e schede Verifica amministrativo contabile, Scheda verifica qualitative):

- 1) il Bando di gara;
- 2) lo Schema di contratto.

Tutta la predetta documentazione è direttamente accessibile sul sito web del Fondo (<http://www.fondartigianato.it>), su cui verranno pubblicate anche le eventuali rettifiche che dovessero rendersi necessarie. Tutte le richieste di chiarimento dovranno pervenire al Fondo esclusivamente in forma scritta entro e non oltre il 02/09/2016, al seguente recapito PEC: direzione.fondartigianato@legalmail.it e dovranno recare la dicitura “*Fondartigianato – Procedura aperta per l'affidamento delle attività di controllo dei progetti di formazione – Richiesta di chiarimenti*”. Il Fondo risponderà entro il successivo 08/09/2016 tramite posta elettronica certificata (PEC) alle sole richieste di chiarimento che siano pervenute in tempo utile. I quesiti pervenuti nel termine e le relative risposte, in forma anonima, saranno altresì pubblicati sul sito internet <http://www.fondartigianato.it>. Tutte le eventuali ulteriori informazioni e comunicazioni relative alla procedura e le convocazioni per le sedute pubbliche successive alla prima, saranno altresì tempestivamente pubblicate sul predetto sito

3. Oggetto del servizio.

La presente procedura di gara concerne la realizzazione dei servizi di controllo dei Progetti di formazione approvati ed ammessi a contributo da parte del fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua Fondo Artigianato Formazione.

Più specificatamente, la presente procedura di gara concerne la realizzazione delle attività di controllo dei Progetti di formazione finanziati dal Fondo e in particolare:

- Invito 2°-2013- Linea 1 scadenza 22/12/2015;
- Invito 1°-2016 – Linea 1;
- Invito 1°-2016 – Linea 4.

L'attività richiesta, da realizzarsi con il coordinamento e secondo le indicazioni del Fondo, consta nell'effettuazione di:

- **“verifiche amministrativo-contabili”** per controllare la documentazione di spesa riferita ai costi ammissibili rendicontati per gli Inviti su elencati;
- **“verifiche qualitative”** per valutare l'efficacia del progetto e la performance del soggetto realizzatore per gli Inviti su elencati;
- **“visite in itinere”**, per verificare a campione la realizzazione dell'intervento formativo finanziato per gli Inviti su elencati.

VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Le finalità della Verifica amministrativo-contabile possono essere così sintetizzate:

- verificare l'effettivo svolgimento delle attività realizzate e rendicontate dal titolare del progetto;
- verificare la coerenza tra le attività realizzate e quanto previsto dal progetto approvato;
- verificare l'ammissibilità dei costi esposti a rendiconto;
- verificare le eventuali carenze di acquisizione delle dichiarazioni delle aziende beneficiarie.

Le verifiche saranno svolte su tutti i progetti approvati e realizzati per i quali è stato presentato il rendiconto.

I tempi di realizzazione delle verifiche dovranno permettere al Fondo di erogare il saldo dovuto per la realizzazione del progetto entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto

da parte del Titolare del progetto e pertanto l'affidatario dovrà fornire al Fondo la calendarizzazione delle verifiche segnalando eventuali anomalie nella tempistica della programmazione.

Le verifiche dovranno essere concordate con il Titolare del progetto e si svolgeranno presso la sede di quest'ultimo. In via preliminare sarà necessario acquisire dall'apposito sistema informativo, presso il Fondo e presso il Titolare di progetto, la documentazione relativa al progetto e più precisamente:

- progetto approvato;
- comunicazione di avvio delle attività;
- elenco dei partecipanti ed eventuali variazioni;
- elenco complessivo delle aziende coinvolte;
- calendario e pianificazione delle attività ed eventuali variazioni;
- eventuali richieste di variazioni autorizzate dal Fondo con particolare riferimento a variazioni del budget finanziario approvato, deleghe di attività, proroghe per la conclusione del progetto;
- eventuale Verbale di visita in itinere;
- scheda di rendiconto;
- scheda anagrafica dei partecipanti con il riepilogo delle ore svolte;
- relazione finale del Titolare del progetto e altri materiali e strumenti predisposti dal soggetto attuatore (ad es. Analisi fabbisogni, Monitoraggio in itinere, Verifiche apprendimenti; la valutazione ex post);
- altre comunicazioni relative al progetto.

Nel corso della Verifica amministrativo-contabile si procederà a:

- esaminare i **registri** d'aula ed individuali al fine di riscontrare l'effettiva partecipazione dei soggetti coinvolti, le ore svolte, gli argomenti trattati in coerenza con quanto previsto dal progetto approvato e secondo le modalità di svolgimento comunicate;

- acquisire la **documentazione** relativa all'ammissibilità delle **aziende beneficiarie** e le dichiarazioni predisposte dalle aziende stesse;
- verificare l'ammissibilità dei costi esposti a rendiconto esaminando l'intera **documentazione di spesa** in originale resa disponibile dal Titolare del progetto.
- acquisire e rendere disponibile, su richiesta del Fondo, copia in formato digitale di tutta la documentazione di spesa visionata, che dovrà essere vidimata mediante apposito timbro.

Per quanto riguarda i criteri di ammissibilità e la documentazione di spesa che il Titolare del progetto dovrà rendere disponibili, si farà riferimento alle Indicazioni sul riconoscimento dei costi ammissibili rese disponibili dal Fondo.

Al termine di ogni verifica verrà redatto un Verbale, sottoscritto dalla persona incaricata di effettuare la verifica e controfirmato per accettazione dal Titolare del progetto o dal soggetto da questi delegato.

Il Verbale con le relative schede fornirà l'esito delle verifiche svolte in merito a:

- numero dei lavoratori formati;
- durata effettiva delle attività corsuali;
- importi esposti a rendiconto;
- importi riconosciuti;
- difformità rilevate;
- importi decurtati;
- motivazione delle decurtazioni;
- considerazioni del Titolare del progetto.

I dati relativi alla verifica effettuata saranno inseriti nel sistema informativo ed il Verbale sarà consegnato in sede di verifica allo stesso Titolare del progetto e trasmesso tempestivamente al Fondo.

VERIFICHE QUALITATIVE

Le verifiche qualitative saranno realizzate contestualmente e in abbinamento alle corrispondenti verifiche amministrativo-contabili sopra descritte e pertanto per la totalità dei progetti.

Le finalità delle verifiche qualitative possono essere così sintetizzate:

- osservare gli elementi di implementazione del progetto per valutarne l'efficacia rispetto ai bisogni dei partecipanti;
- valutare la performance di chi ha realizzato il progetto, evidenziandone aspetti di forza e criticità che potranno avere un impatto nelle valutazioni future delle proposte progettuali del titolare del progetto;
- esprimere un rating complessivo sulla realizzazione del progetto.

La verifica qualitativa dovrà riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: docenti e formatori, luoghi dell'apprendimento e logistica, formalizzazione e certificazione, progettazione, orientamento, counseling, bilancio competenze, analisi fabbisogni, monitoraggio, relazione finale, scheda tecnica di progetto. La verifica sarà svolta mediante acquisizione, analisi e valutazione di dati e documentazione disponibili sul sistema informativo.

VISITE IN ITINERE

Le finalità della visita possono essere così sintetizzate:

- verificare l'effettivo svolgimento delle attività previste dal progetto approvato, nonché eventuali anomalie concernenti il numero dei presenti rispetto ai partecipanti previsti;
- verificare la conformità agli obiettivi, contenuti, metodologie e assetti organizzativi previsti in Progetto;
- verificare la corrispondenza dei partecipanti risultanti dal registro di presenza, con l'elenco comunicato al Fondo dal Titolare del Progetto;

- verificare le modalità di tenuta dei registri;
- rilevare il grado di partecipazione e gradimento dei lavoratori coinvolti, anche mediante l'utilizzo di questionari anonimi;
- recepire eventuali problematiche esposte dai Titolari di Progetto;
- acquisire valutazioni ed eventuali proposte del soggetto incaricato della visita.

Il campione su cui effettuare il controllo in itinere è commisurato ad almeno il 10% dei Progetti ammessi a finanziamento ed avviati.

I criteri adottati nella individuazione del campione sono:

- a) area territoriale di svolgimento;
- b) tipologia del Progetto (aziendale, territoriale, settoriale, etc.);
- c) settore di attività delle aziende coinvolte;
- d) numero delle aziende e dei lavoratori coinvolti;
- e) finanziamento concesso;
- f) durata del Progetto.

Sulla base dei predetti criteri, il metodo di campionamento prevede – in ogni caso – che ciascuno dei soggetti presentatori riceva almeno una visita in itinere.

Per la realizzazione delle visite, una volta stabilito a cura del Fondo il campione dei progetti, per ciascuno di essi dovrà essere tenuta in debita considerazione la seguente documentazione disponibile nel sistema informativo:

- formulario del Progetto approvato e relativo budget finanziario;
- elenco dei partecipanti;
- calendario e pianificazione delle lezioni.

Per lo svolgimento delle visite saranno utilizzate Scheda e Verbale di Visita in Itinere per la valutazione e acquisizione di elementi quali:

- locali di svolgimento delle attività formative;
- attrezzature utilizzate;
- personale impiegato;

- modalità di rilevazione delle presenze dei partecipanti con evidenza del numero di presenze e confronto con l'andamento nelle lezioni precedenti;
- rispetto delle formalità previste dal Fondo, per le attività d'aula, per i percorsi individualizzati, stage, project work, formazione a distanza e in autoapprendimento;
- distribuzione ai partecipanti dei materiali didattici;
- stato delle attività;
- eventuali difformità tra le ore svolte e quelle previste nel programma didattico e nel calendario;
- lo stato degli impegni di spesa assunti (ove possibile);
- eventuali difformità riscontrate ed eventuali modalità di regolarizzazione;
- considerazioni del Titolare del progetto.

Per l'effettuazione delle attività oggetto della procedura di gara, si rimettono in allegato i modelli di verbale, di scheda e di questionario, nonché la nota esplicativa sulle visite in itinere, predisposti dal Fondo al fine di fornire un ulteriore elemento per la predisposizione dell'offerta.

Le risorse complessivamente rese disponibili con gli Inviti di seguito elencati:

- Invito 2°-2013- Linea 1 scadenza 22/12/2015 € 5.000.000,00;
- Invito 1°-2016 – Linea 1 € 10.000.000,00.
- Invito 1°-2016 – Linea 4 € 4.000.000,00.

ammontano complessivamente a circa € 19.000.000,00 per progetti da realizzare su tutto il territorio nazionale.

Il valore medio per ciascun progetto è ipotizzabile tra € 15.000,00 e € 20.000,00.

Si ipotizza che il numero medio di Titolari di progetto possa essere stimato in oltre 150 soggetti.

4. Durata del servizio ed importo a base di gara.

La realizzazione delle attività oggetto della procedura di gara dovrà avvenire entro **36 (diconsi trentasei) mesi** dal formale avvio delle attività, che potrà essere ordinato anche

nelle more della sottoscrizione del contratto, e comunque nel rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi formativi previsti nell'Invito.

Nel caso in cui i tempi di realizzazione di alcuni interventi formativi non dovessero per qualsiasi motivo consentire la realizzazione delle attività di controllo nel termine di cui sopra, l'affidatario dovrà in ogni caso garantire, senza alcuna indennità, rimborso o corrispettivo aggiuntivo, il regolare espletamento del servizio anche con riferimento a tali interventi.

L'importo a base d'asta, vale a dire il corrispettivo forfetario ed onnicomprensivo non superabile per il servizio richiesto, con riferimento a tutte le attività previste nel presente Disciplinare di gara, nello schema di contratto e negli altri documenti allegati, è pari a euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) al netto dell'Iva di legge.

Considerato che nello svolgimento del servizio, con riferimento all'oggetto del precedente paragrafo 3, non vi sono rischi da interferenze tra il personale di Fondartigianato e il personale dell'affidatario, non può essere determinato un costo per oneri per la sicurezza.

Il corrispettivo è al netto dell'IVA di legge e si intende imm modificabile per l'intera durata dell'appalto. Non saranno ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta. Si precisa, inoltre, che il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive integrazioni e modificazioni, Fondartigianato si riserva di affidare al soggetto aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo complessivo stimato pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00) al netto dell'Iva di legge. Ai fini della predetta opzione, si specifica che il valore complessivo presunto dell'affidamento, quale risultante dal prezzo a base d'asta comprensivo della parte opzionale, è pari ad euro 160.000,00 (centosessantamila/00) al netto di IVA di legge.

5. Soggetti ammessi alla gara.

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i soggetti prestatori di servizi – in possesso dei requisiti prescritti dal successivo par. 7.1 - riconducibili alla nozione di “operatori economici” di cui all'art. 45, d. lgs. n. 50/2016 - autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto dell'appalto secondo l'ordinamento dello Stato U.E. (ovvero dello Stato sottoscrittore dell'AAP – Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza ed in possesso dei requisiti di partecipazione stabiliti dal presente Disciplinare. Tutta la documentazione richiesta nel presente documento per la partecipazione alla gara deve essere in lingua italiana o accompagnata da traduzione giurata. In caso di aggiudicazione, le persone che provvederanno al servizio devono comunque avere buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Ogni soggetto potrà presentare, singolarmente o in raggruppamento, una sola offerta. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. E', altresì, vietato, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (i consorzi tra società cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed in consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto – anche all'interno di raggruppamenti o di consorzi – tutte le predette offerte saranno escluse dalla procedura.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.

6. Cauzioni e garanzie richieste.

6.1. Cauzione provvisoria ed impegno al rilascio della cauzione definitiva.

Le offerte dovranno essere corredate da una garanzia provvisoria prestata in conformità a quanto stabilito nell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo base a base d'asta di cui al precedente par. 4 e precisamente ad € 2.800,00 (duemilaottocento/00). Troverà applicazione la disciplina di cui all'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, al fine di avvalersi delle ipotesi di riduzione dell'importo della garanzia previste da tale norma, l'operatore economico dovrà altresì espressamente dichiarare il possesso dei relativi requisiti.

In caso di RTI o Consorzio, costituito o costituendo, la garanzia fideiussoria dovrà essere riferita a tutti i componenti del RTI o del Consorzio.

Le offerte dovranno altresì essere corredate dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui al successivo paragrafo.

6.2 Cauzione definitiva.

Il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire cauzione definitiva mediante rilascio di idonea garanzia fideiussoria prestata con le modalità e secondo le condizioni previste dagli articoli 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016. La cauzione verrà progressivamente svincolata secondo il disposto dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della garanzia provvisoria prestata in sede di offerta.

7. Modalità di presentazione dell'offerta e contenuti della stessa. Soccorso istruttorio.

Le offerte, redatte in lingua italiana e complete della relativa documentazione dovranno pervenire – con qualsiasi mezzo – presso la sede di Fondartigianato in Roma, Via di S. Croce

in Gerusalemme, n. 63 (CAP 00185), **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20/09/2016.**

La consegna del plico dovrà avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 17:00.

Ai fini della dimostrazione dell'avvenuta ricezione entro i limiti fissati, farà fede unicamente la ricevuta rilasciata da Fondartigianato, indicante la data e l'ora di ricezione del plico. Il rischio del recapito tempestivo dell'offerta resta interamente a carico dei concorrenti.

Non saranno in nessun caso ammesse offerte pervenute presso la sede del Fondo oltre il termine sopra indicato, anche nel caso in cui risulti che le stesse sono state spedite prima della scadenza del termine.

Non saranno inoltre ammesse offerte parziali, condizionate o che diano luogo ad equivoci sulla volontà dell'offerente di aderire pienamente ed integralmente alle condizioni contrattuali ed al relativo prezzo offerto.

Le offerte dovranno pervenire in un unico plico, idoneamente sigillato con strumenti e modalità tali da garantire la segretezza della documentazione ivi contenuta, recante sul frontespizio la seguente dicitura: *“Fondartigianato – Procedura aperta per l'affidamento delle attività di controllo dei progetti di formazione”*. Sul plico dovrà essere inoltre chiaramente indicato il mittente, l'indirizzo e i recapiti (telefono, fax, indirizzo di posta elettronica certificata) presso i quali inviare eventuali successive comunicazioni.

Nel caso di concorrente nella forma di associazione temporanea (costituita o da costituirsi) o di consorzio ordinario di concorrenti (costituito o da costituirsi) o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), sul plico devono essere indicate le intestazioni e gli indirizzi, numeri di telefono e di fax, indirizzi di posta elettronica certificata (P.E.C.), di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o GEIE.

Ove il plico fosse sprovvisto, anche solo in parte, delle sopraccitate diciture e firme, non potrà essere assicurata né la corretta consegna alla struttura preposta alla cura della procedura di gara, né l'integrità dello stesso fino alla data della relativa apertura. In tali casi, qualora il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporti l'apertura accidentale del plico ovvero la sua ritardata ricezione, si procederà all'esclusione del candidato dalla gara.

Il plico suddetto dovrà contenere al suo interno tre buste a loro volta perfettamente chiuse e controfirmate sui lembi, rispettivamente contrassegnate dalle diciture: “BUSTA A – Documentazione Amministrativa”, “BUSTA B – Offerta Tecnica”, “BUSTA C – Offerta economica”.

Troverà applicazione alla procedura di gara l’istituto del c.d. “**soccorso istruttorio**”, nei limiti e con le modalità stabilite dall’art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, il Fondo acconsentirà all’integrazione e/o alla regolarizzazione della documentazione solo previo pagamento, da parte del concorrente, di una sanzione il cui importo è fissato nella misura di € 350,00 (Trecentocinquanta/00). Tale sanzione sarà dovuta solo in caso di regolarizzazione da parte del concorrente, che dovrà provvedervi a pena di esclusione nel termine appositamente assegnato dal Fondo, comunque non superiore a dieci giorni. In caso di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, il Fondo richiederà la regolarizzazione senza applicare alcuna sanzione.

7.1 Contenuto della Busta A – Documentazione Amministrativa.

La busta A dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., o autocertificazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione deve essere presentata dichiarazione avente contenuto equivalente;
- b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da altro soggetto munito di idonei poteri, e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore nonché da idonea documentazione attestante i poteri del sottoscrittore medesimo (ove diverso dal legale rappresentante), attestante:
 - b.1)** l’insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare d’appalto

previsti dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.¹;

¹ Con riferimento ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, si precisa quanto segue:

- **Quanto ai motivi di esclusione di cui al comma 1 ed al comma 5, lett. 1)** l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 della medesima disposizione. Si precisa che la relativa dichiarazione potrà essere resa e sottoscritta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'offerente anche con riferimento ai predetti soggetti indicati nel comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, sempreché i soggetti cui la dichiarazione si riferisce siano identificabili secondo quanto precisato nella sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 16/2014. Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalla carica, dovrà in ogni caso essere resa, dal legale rappresentante o soggetto munito di poteri, apposita dichiarazione in tal senso.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti con provvedimento della competente autorità giurisdizionale dopo la condanna stessa, né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione mediante provvedimento della competente autorità giurisdizionale.

Qualora una sentenza penale di condanna passata in giudicato o un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati indicati nel predetto comma 1 dell'art. 80 del del D.Lgs. n. 50/2016 sia stata adottata nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, il motivo di esclusione non opera qualora il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- **Quanto al comma 2 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016**, l'esclusione ivi prevista sarà disposta se le cause di decadenza, di sospensione o divieto o il tentativo di infiltrazione mafiosa si riferiscono ai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011; si precisa, altresì, che la relativa dichiarazione potrà essere resa e sottoscritta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'offerente anche con riferimento ai soggetti espressamente indicati nell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, sempreché i soggetti cui la dichiarazione si riferisce siano identificabili secondo quanto precisato nella sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 16/2014;
- **Quanto al comma 5, lett. b dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016**, nell'ipotesi in cui l'operatore economico si trovi in stato di fallimento e il curatore del fallimento sia stato autorizzato all'esercizio provvisorio o nell'ipotesi in cui l'operatore economico sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, tali circostanze non impediscono la partecipazione alla gara a condizione che l'operatore economico allegghi:

1. nel caso di curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio: una dichiarazione del curatore attestante la sussistenza dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio, con indicazione degli estremi del relativo provvedimento di autorizzazione (tribunale che ha emesso il provvedimento, numero e data del provvedimento);
2. nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale: una dichiarazione dell'operatore economico attestante l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, contenente l'indicazione degli estremi del relativo decreto di ammissione (tribunale che ha emesso il decreto, numero e data del decreto).

In entrambi i casi sopra indicati, l'operatore economico/il curatore dovrà altresì allegare:

3. una dichiarazione con la quale attesti la sussistenza dell'autorizzazione a partecipare alla procedura di gara rilasciata dal giudice delegato, sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, contenente gli estremi del relativo provvedimento (tribunale che ha emesso il provvedimento, numero e data del provvedimento);

In entrambi i casi sopra indicati di curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio e di operatore economico ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, qualora ai sensi dell'art. 110, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, l'ANAC, sentito il giudice delegato, abbia subordinato la

b.2) l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dalla legge 383/2001, dal D.Lgs. 198/2006 e dal D.Lgs. 286/1998 nonché l'insussistenza di ogni altra

partecipazione alla gara alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore economico, dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

4. una dichiarazione resa da altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica ed economica previsti dal presente Disciplinare, con la quale il medesimo si impegna nei confronti dell'offerente e del Fondo a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 5, del R.D. n. 267/1942, l'operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, oltre alla documentazione sopra indicata, dovrà in ogni caso allegare altresì:

5. una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942 che attesti la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto da parte dell'operatore economico sottoposto alla procedura.

L'operatore economico che sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunito in raggruppamento temporaneo di imprese a condizione che il medesimo non rivesta la qualità di mandatario e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. Nel caso in cui l'operatore economico che sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale concorra in veste di mandatario si procederà alla esclusione dalla gara del RTI concorrente.

- **Quanto al comma 5, lettera m) della predetta disposizione**, l'inesistenza del motivo di esclusione dovrà essere attestata mediante dichiarazione dell'offerente recante, alternativamente:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto all'offerente in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto all'offerente in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, indicandone i relativi dati identificativi, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il Fondo provvederà alla esclusione dei concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi; la verifica e l'eventuale esclusione dalla gara saranno in questo caso disposte dopo l'apertura dell'Offerta Economica.

Ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 della medesima disposizione, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti; nel caso in cui il Fondo ritenga sufficienti le misure adottate dal concorrente, lo stesso non verrà escluso dalla procedura di gara; viceversa il concorrente verrà escluso dalla gara. Resta fermo quanto disposto al comma 9 del predetto art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016

situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

- b.3)** l'iscrizione del concorrente nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. I concorrenti stranieri potranno attestare di essere iscritti nel corrispondente albo tenuto dall'autorità di controllo del Paese di appartenenza, o comunque di essere autorizzati a svolgere nel Paese di appartenenza le medesime attività consentite ai soggetti iscritti in Italia nel suddetto Registro.
- b.4)** di aver eseguito nel triennio 2013-2014-2015, con esito positivo, attività di controllo, consistente in visite e verifiche amministrativo-contabili, di progetti di formazione finanziati da soggetti pubblici o che svolgono attività di natura pubblicistica a valere su bandi di importo complessivamente non inferiore, per volume di risorse stanziato, ad € 6.000.000,00 (sei milioni/00). La dichiarazione dovrà essere corredata da un elenco delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- b.5)** che il concorrente dispone di una struttura organizzativa - logistica in almeno quattro Regioni italiane e, comunque, in tutte le aree del Paese (Nord, Centro, Sud e Isole secondo il raggruppamento contemplato nelle analisi statistiche dell'ISTAT). La dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco delle strutture a disposizione del concorrente;
- b.6)** una descrizione delle caratteristiche tecnico-organizzative del concorrente, corredata da una dichiarazione attestante che le risorse umane utilizzate per lo svolgimento delle Visite e delle Verifiche, possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:
- iscrizione al Registro dei revisori legali dei conti o albi equipollenti per i soggetti stranieri, con esperienza specifica in materia di rendicontazione di progetti con finanziamento pubblico;
 - almeno 8 anni di esperienza in materia di rendicontazione di progetti con finanziamento pubblico;

- c) la cauzione provvisoria prevista al paragrafo 6.1 del presente Disciplinare e l'impegno di un fideiussore al rilascio della garanzia definitiva;
- d) la ricevuta del versamento effettuato in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), se dovuto. Per maggiori chiarimenti sulle modalità di effettuazione di tale versamento è possibile consultare il sito web www.anticorruzione.it;
- e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore dello stesso munito di idonei poteri attestante:
 - e-1) l'indicazione del domicilio eletto, dell'indirizzo di posta elettronica certificata e del numero di fax del concorrente, nonché l'espressa autorizzazione all'utilizzo dei predetti recapiti per le comunicazioni di cui all'art. 76, D. Lgs. n. 50/2016;
 - e-2) di aver esaminato, di avere preso puntualmente atto e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di:
 - tutte le circostanze generali e particolari che possano in qualsiasi modo influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;
 - tutte le condizioni, gli obblighi e gli oneri, nessuno escluso o eccettuato, derivanti dal Bando di Gara, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato tecnico, dallo schema di contratto, e da tutti i documenti richiamati nei predetti atti;
 - tutte le condizioni, gli obblighi e gli oneri, nessuno escluso o eccettuato, derivanti dalle normative vigenti in relazione al servizio oggetto dell'affidamento e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro in cui devono essere svolte le attività;
 - e-3) di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni negoziali di cui al Bando di Gara, al Disciplinare ed ai relativi allegati, allo schema di contratto ed a tutti i documenti richiamati nei predetti atti, dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione;
 - e-4) di non avere nulla a pretendere nei confronti del Committente nell'eventualità in cui la presente procedura di affidamento fosse sospesa o annullata in qualsiasi momento, neppure a titolo di rimborso dei costi di partecipazione alla gara;
 - e-5) di impegnarsi a fornire la prestazione nel rispetto della normativa vigente o di quella

che dovesse intervenire in corso di esecuzione dell'incarico;

- e-6) di autorizzare il Fondo - qualora un partecipante alla gara dovesse esercitare la facoltà di "accesso agli atti" della gara medesima - a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara *oppure* una dichiarazione con la quale il concorrente non autorizza l'accesso alla predetta documentazione, in quanto coperta da segreto tecnico/commerciale. In tale ultimo caso, il Fondo si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- f) il documento "PASSOE" relativo alla procedura di gara, attestante che il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario da parte dell'operatore economico può essere verificato mediante il sistema "AVCPass" ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. Si precisa, al riguardo, che tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Contratti Pubblici - Servizi on line - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. In caso di partecipazione di soggetti collettivi ovvero in caso di ricorso all'avvalimento, occorrerà attenersi alle specifiche modalità di acquisizione del PASSOE stabilite dall'ANAC. Si precisa altresì che il "PASSOE" non esonera in alcun modo l'operatore economico dall'obbligo di presentare le dichiarazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Disciplinare di gara in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento. Per ulteriori informazioni ed istruzioni potrà essere consultato il sito www.anticorruzione.it.

Si precisa che ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 50/2016, il Fondo accetterà il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario allegato al comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 22 luglio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 270 del 22 luglio 2016; resta fermo per il concorrente che intenderà avvalersi del DGUE l'obbligo di rendere in ogni caso tutte le dichiarazioni richieste dal presente Disciplinare di gara e con le formalità ivi previste.

Il concorrente deve comunicare tempestivamente a Fondartigianato le eventuali variazioni alle dichiarazioni e documentazioni di cui al presente paragrafo, che dovessero verificarsi durante la procedura di gara, producendo apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal legale rappresentante del concorrente e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la permanenza dei requisiti di partecipazione richiesti. La documentazione di cui sopra deve essere presentata, in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE da tutte le imprese componenti il raggruppamento, il consorzio o il GEIE che abbiano subito le dette variazioni. Tale dichiarazione e la relativa documentazione deve essere trasmessa via pec al seguente indirizzo: direzione.fondartigianato@legalmail.it, ovvero in busta chiusa con la dicitura: “Fondartigianato – Procedura aperta per l’affidamento delle attività di controllo dei progetti di formazione - variazioni intervenute”. Il Fondo si riserva di verificare in ogni momento tutte le attestazioni e le dichiarazioni presentate ai fini della partecipazione alla gara e di assumere ogni conseguente determinazione.

7.1.1 Condizioni di partecipazione in caso di soggetti collettivi.

In caso di partecipazione di soggetti collettivi, occorrerà specificare nella documentazione amministrativa la ripartizione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti, ai sensi dell’art. 48, comma 4 del D.lgs 50/2016.

In caso di riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, costituite o già costituite; reti di imprese e GEIE, parificati alle ATI; consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e seguenti del codice civile, anche in forma di società consortile ex art. 2615 ter codice civile), valgono inoltre le seguenti ulteriori disposizioni.

Per i raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti:

- dovrà essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o consorzio, contenente l’impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi giuridicamente in tale forma – con indicazione esplicita del soggetto capofila – ed a conformarsi alla disciplina di cui al D. Lgs. 18

aprile 2016 n. 50, con conseguente assunzione in solido della responsabilità contrattuale nei confronti di Fondartigianato;

- le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b) del paragrafo 7.1 – ivi inclusa quella attestante l'iscrizione al Registro di cui al punto b.3 – dovranno essere rese da tutti i componenti del costituendo raggruppamento o consorzio;
- il soddisfacimento dei requisiti di cui al punto b.4) e b.5) del paragrafo precedente verrà verificato con riferimento al raggruppamento o al consorzio nel suo complesso. Detti requisiti devono, tuttavia, essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria o da quella indicata come tale;
- la garanzia di cui al punto c) del paragrafo 7.1 deve essere riferita a tutti i componenti dell'ATI;
- la dichiarazione di cui al precedente punto e) dovrà recare la firma per esteso del titolare o del rappresentante legale o del soggetto munito dei poteri di firma di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o consorzio.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti valgono le medesime regole sopra indicate con riferimento ai raggruppamenti non ancora costituiti, con le seguenti precisazioni:

- in luogo della dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in raggruppamento, dovrà essere presentata copia del mandato collettivo con rappresentanza costitutivo del raggruppamento, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 16 48, d. lgs. n. 50/2016;
- la garanzia di cui al punto c) del paragrafo 7.1 deve essere riferita a tutti i componenti dell'ATI;
- le dichiarazioni negoziali di cui alla precedente lettera e) potranno essere sottoscritte dal solo legale rappresentante del soggetto mandatario capogruppo.

Per i consorzi (ex art. 2602 e segg. cod. civ., anche in forma di società consortile) già costituiti, i Gruppi Europei di Interesse Economico e le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete valgono le medesime regole sopra indicate con riferimento ai

raggruppamenti non ancora costituiti, con le seguenti precisazioni:

- dovranno essere presentati l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio ovvero il contratto di GEIE o contratto di rete, dai quali risulti la responsabilità solidale degli associati nei confronti di Fondartigianato. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti dovrà essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti gli associati. Potrà inoltre essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio attestante quali delle imprese consorziate o partecipanti al GEIE concorreranno, in caso di aggiudicazione, alla esecuzione dei servizi richiesti.
- le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a) e b) – ivi inclusa quella attestante l'iscrizione al Registro di cui al punto b.3 – del precedente paragrafo dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del consorzio le quali, in caso di aggiudicazione, concorreranno alla fornitura dei servizi richiesti;
- la garanzia di cui al punto c) deve essere costituita a nome del Consorzio (se Consorzio) o del GEIE (se GEIE);
- la dichiarazione di cui al precedente punto e) del paragrafo 7.1 deve recare la firma per esteso del titolare o del rappresentante legale o del soggetto munito dei poteri di firma del solo Consorzio.

7.2 Contenuto della Busta B – Offerta Tecnica

La busta B dovrà contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché la seguente documentazione:

1. una relazione illustrativa delle modalità operative con le quali verrà svolto il servizio in caso di aggiudicazione e delle risorse organizzative che l'offerente metterà a disposizione per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto;
2. una dettagliata descrizione del gruppo di lavoro che verrà messo a disposizione del Fondo per la realizzazione del servizio, con la specificazione dei ruoli di ciascuna unità operativa e i *curricula* dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro;
3. una sintetica relazione recante eventuali servizi aggiuntivi e migliorativi che l'offerente

si impegna ad effettuare in caso di aggiudicazione senza alcun compenso aggiuntivo rispetto all'offerta economica presentata.

Le suddette relazioni, esclusi gli allegati e i *curricula*, dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte per esteso in calce dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi non ancora costituiti, le relazioni costituenti l'offerta tecnica dovranno essere siglate o sottoscritte in ogni pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono associarsi o consorziarsi.

Nel caso di raggruppamento o consorzio già costituito, ovvero nel caso di GEIE, la predetta documentazione dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario ovvero dal legale rappresentante del consorzio o GEIE.

7.3 Contenuto della Busta C – Offerta Economica.

La busta C dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal concorrente e recante la formulazione dell'offerta economica, espressa mediante l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo complessivo offerto per l'espletamento del servizio, non superiore all'importo a base d'asta.

Ai fini dell'individuazione degli importi offerti non verranno considerate eventuali cifre decimali oltre la seconda. Nel caso di discordanza fra le indicazioni in cifre e quelle in lettere, verranno ritenute prevalenti le seconde, salvo il caso di palesi errori materiali. Non saranno ammesse in nessun caso offerte condizionate o in aumento.

L'offerta economica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso all'ultima pagina dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi non ancora costituiti l'offerta economica dovrà essere siglata o sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono associarsi o consorziarsi.

Nel caso di raggruppamento o consorzio già costituito, ovvero di GEIE, l'offerta economica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina dal legale

rappresentante del soggetto mandatario capogruppo, ovvero dal legale rappresentante del consorzio o del GEIE.

Nell'offerta economica dovranno, altresì, essere indicati, **a pena di esclusione dalla gara**, i costi relativi alla **sicurezza da rischio specifico (o aziendali)** ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto dell'appalto. Il prezzo offerto dal concorrente viene formulato tenendo conto di tali costi. A tal riguardo, si precisa che, in caso di mancata indicazione nell'offerta economica degli oneri di sicurezza aziendale, non troverà applicazione la procedura di integrazione prevista dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, il concorrente verrà escluso dalla gara.

8. Criterio di aggiudicazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi della seguente ripartizione dei punteggi:

Offerta tecnica: fino ad un massimo di 50 punti su 100.

Offerta economica: fino ad un massimo di 50 punti su 100.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta è quindi pari al risultato derivante da: punteggio "Offerta Tecnica" + punteggio "Offerta economica", determinati secondo i criteri più avanti specificati.

Sono escluse le offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali. Fondartigianato si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione ovvero di procedere ad una assegnazione parziale senza che i concorrenti possano rappresentare pretese al riguardo. Fondartigianato si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa venga ritenuta congrua ed ammissibile. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento del soggetto aggiudicatario Fondartigianato può valutare di procedere all'affidamento in favore del concorrente o dei concorrenti che

seguono in graduatoria.

8.1 Valutazione dell'offerta tecnica: elementi di valutazione.

L'attribuzione del punteggio previsto per l'offerta tecnica avverrà sulla base dei seguenti elementi:

<u>Criteri generali</u>	<u>Punti Max</u>	<u>Sub criteri</u>	<u>Punti max sub criteri</u>
1) Consistenza e qualità dell'organizzazione apprestata per l'espletamento del servizio	22	1.1) Numerosità del gruppo di lavoro	6
		1.2) Distribuzione territoriale del gruppo di lavoro	6
		1.3) Modalità organizzativa	10
2) Organizzazione logistica e qualità del gruppo di lavoro messo a disposizione del Fondo per l'espletamento del servizio	20	2.1) Numerosità di regioni in cui dispone di struttura organizzativa logistica	5
		2.2) Apporto di personale interno nel gruppo di lavoro	5
		2.3) Esperienza dei componenti il gruppo di lavoro	10
3) Qualità ed innovatività dei servizi aggiuntivi e migliorativi ricompresi nel prezzo offerto	8	3.1) coerenza con il servizio oggetto dell'appalto	4
		3.2) innovatività del servizio aggiuntivo	4

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica viene effettuata attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Per ciascuno dei sub-criteri

di valutazione prima riportati, ogni commissario, sulla base della propria discrezionalità tecnica, attribuisce un coefficiente variabile tra zero e uno, indicando al massimo due cifre decimali dopo la virgola. Quindi, la Commissione di gara calcolerà la media aritmetica dei coefficienti assegnati dai componenti per ogni sub-criterio di valutazione, che verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al singolo sub-criterio.

Verranno così determinati i punteggi attribuiti a ciascuna offerta in relazione ad ogni sub-criterio e, successivamente, verranno determinati i punteggi attribuiti a ciascuna offerta per ciascun criterio generale di valutazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, con riferimento a ciascun criterio generale di cui alla tabella precedente la Commissione procederà quindi alla riparametrazione dei punteggi attribuiti assegnando il punteggio massimo previsto nella tabella per ciascun criterio generale al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto; agli altri concorrenti verranno quindi attribuiti punteggi proporzionali rispetto al primo secondo la seguente formula:

$$P_i(\text{def.}) = P_i/P_{\text{sup}} \times P_{\text{max}}$$

dove P_i è il punteggio ottenuto dal concorrente i -esimo con riferimento al singolo criterio generale di valutazione (dato dalla somma dei punteggi ottenuti con riferimento ai rispettivi sub-criteri); P_{sup} è il punteggio più alto ottenuto dalla migliore offerta con riferimento al singolo criterio generale; P_{max} è il punteggio massimo ottenibile con riferimento al singolo criterio generale² e $P_i(\text{def.})$ è il punteggio finale attribuito all'offerta tecnica di ciascun concorrente con riferimento al singolo criterio generale di valutazione.

La Commissione procederà, quindi, al calcolo dei punteggi tecnici finali sommando i punteggi come sopra riparametrati per ciascun criterio generale di valutazione. Il risultato di tale operazione costituisce il punteggio attribuito all'offerta tecnica. In ogni passaggio delle predette operazioni, finalizzate all'attribuzione del punteggio per l'offerta tecnica, verranno prese in considerazione le prime due cifre decimali.

² Vale a dire: n. 22 punti per il criterio generale n. 1); n. 20 punti per il criterio generale n. 2) e n. 8 punti per il criterio generale n. 3.

8.2. Valutazione dell'offerta economica.

Per l'assegnazione del punteggio da attribuire all'offerta economica la commissione procederà in via preliminare a convertire in termini di ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara di euro 140.000,00 il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente. La Commissione procederà quindi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla seguente formula calcolata sul ribasso offerto:

$$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X (Ai / Asoglia)$$

$$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X)[(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$$

Dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

Ai = valore del ribasso del concorrente i -esimo

$Asoglia$ = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,80$

$Amax$ = valore del ribasso più conveniente.

I punti assegnati per l'offerta tecnica della offerta i -esima sono dati da $Ci * 50$ (il punteggio massimo ottenibile per l'offerta economica). Nella determinazione del punteggio, derivante dal calcolo di cui sopra, si terrà conto solo delle prime due cifre decimali senza procedere ad alcun arrotondamento.

9. Subappalto.

Non è consentito il subappalto dei servizi oggetto della presente procedura di gara.

10. Modalità di espletamento della gara.

Successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Fondo – qualora non sia nel frattempo divenuto operativo l'Albo di cui all'art. 78 del d. lgs. n. 50/2016 – provvederà alla nomina dei membri della Commissione giudicatrice, ivi compreso il Presidente, mediante il ricorso ai criteri di competenza e trasparenza già stabiliti dall'art.

84, comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006, ed in particolare procederà all'individuazione dei commissari e del Presidente nell'ambito dei soggetti previsti alle lettere a) e b) del predetto art. 84, comma 8.

Le operazioni di gara si svolgeranno nella seduta pubblica che si terrà presso la sede di Fondartigianato il giorno 23/09/2016 alle ore 10,00 ed alla quale saranno ammessi a presenziare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

In occasione di tale seduta si dichiarerà aperta la gara, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile nonché alla verifica della presenza delle tre buste richieste. Nella stessa seduta di gara si verificherà la presenza della documentazione amministrativa contenuta nella busta A, provvedendo ove possibile, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità, ai sensi dell'art. 83, comma 9, d. lgs. n. 50/2016. Per i soli concorrenti ammessi, si provvederà inoltre all'apertura della busta B, verificandone il contenuto ed escludendo dalla gara i concorrenti la cui documentazione risulti non conforme alle prescrizioni stabilite a pena d'esclusione dal presente Disciplinare di gara.

Si dichiarerà, quindi, momentaneamente chiusa la fase pubblica della procedura di gara e la Commissione procederà ad esaminare, in occasione di una o più sedute riservate, le offerte tecniche contenute nelle buste B presentate dai soli concorrenti ammessi, cui verranno assegnati i punteggi di carattere tecnico secondo i criteri stabiliti nel precedente punto 8.1.

Successivamente verrà convocata una nuova seduta di gara, nel corso della quale la Commissione darà pubblicamente atto delle valutazioni delle Offerte tecniche e delle conseguenti determinazioni assunte, dando altresì pubblica lettura dell'elenco delle imprese ammesse alla successiva fase della gara e dei punteggi attribuiti a ciascuna offerta. Verranno, quindi, aperte le buste "C" recanti la dicitura "Offerta economica" presentate dai soli concorrenti ammessi: la Commissione ne verificherà ed esaminerà il relativo contenuto, escludendo dalla gara i concorrenti la cui offerta risulti non conforme alle prescrizioni stabilite a pena d'esclusione dal presente Disciplinare di gara e ad assumere ogni provvedimento del caso. La Commissione darà, quindi, lettura del ribasso e del prezzo

offerto dai soli concorrenti ammessi ed attribuirà conseguentemente i relativi punteggi con le modalità stabilite nel precedente punto 8.2. A questo punto, la Commissione formerà la graduatoria delle offerte ammesse in ordine decrescente e ne darà lettura in seduta pubblica. In caso di parità del punteggio complessivo, verrà preferita l'offerta che avrà ottenuto il miglior punteggio per la parte tecnica. In caso di parità dei punteggi assegnati sia all'offerta tecnica che all'offerta economica si procederà mediante sorteggio. La Commissione formulerà quindi la proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, purché questa non risulti anormalmente bassa secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In tale ultimo caso, si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, d. lgs. n. 50/2016 ed in particolare si chiederanno al concorrente spiegazioni in merito all'offerta presentata, al fine di verificarne la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità. Ove tali spiegazioni non giustificano sufficientemente l'offerta presentata, ovvero negli altri casi di cui all'art. 97, d. lgs. cit., si procederà all'esclusione dell'offerta ed allo scorrimento della graduatoria. Il Fondo si riserva inoltre, ai sensi dell'art. 97, comma 6, di valutare in ogni caso la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse nonché la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ai fini della definizione della soglia di anomalia, il Fondo farà riferimento ai punteggi ottenuti dal miglior offerente all'esito delle relative operazioni di calcolo e riparametrazioni.

La proposta di aggiudicazione verrà formulata anche in presenza di una sola offerta valida. In tale ultimo caso, la Commissione di gara procederà egualmente, senza attribuzione di punteggio, all'esame e valutazione dell'offerta tecnica ed economica del concorrente ed esprimerà un giudizio sulla congruità dell'offerta economica, sulla rispondenza dell'offerta tecnica e sulla affidabilità del concorrente, rimettendo ogni decisione a Fondartigianato.

11. Verifiche della Stazione Appaltante. Aggiudicazione e stipulazione del Contratto

In esito al suddetto procedimento Fondartigianato, acquisiti gli atti dalla Commissione di gara, previa verifica e, ove ritenuto opportuno, approvazione della proposta di aggiudicazione, provvederà a deliberare l'aggiudicazione e ad effettuare le relative comunicazioni ai sensi dell'art. 76, co. 5 del D.Lgs. 50/2016. L'aggiudicazione non equivale in nessun caso all'accettazione dell'Offerta. L'aggiudicazione diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario.

In conformità a quanto previsto dagli art. 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario previsti dal presente Disciplinare avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione n. 111/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici. Qualora, secondo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006, vi siano documenti per i quali la verifica non possa avvenire tramite il predetto sistema AVCPASS (ovvero, a seguito dell'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, tramite la banca dati nazionale degli operatori economici di cui al citato articolo 81) all'offerente cui Fondartigianato ha deciso di aggiudicare l'appalto nonché all'operatore economico che segue in graduatoria verrà richiesto di presentare i mezzi di prova previsti dall'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, con riferimento ai requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, il Fondo chiederà la produzione della seguente documentazione esemplificativa (contratti, attestati di regolare esecuzione ecc.). Il Fondo si riserva comunque la facoltà di chiedere chiarimenti sulla documentazione probatoria presentata e quella di chiedere le integrazioni che si dovessero rendere necessarie ai sensi dell'art. 85, comma 5, d. lgs. n. 50/2016.

In caso di mancata comprova o mancata conferma delle dichiarazioni rese con riferimento ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa attestati in sede di gara, si procederà all'esclusione dell'offerente dalla gara, Fondartigianato potrà chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i documenti

complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Fondartigianato può:

- a) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, indicati nel bando di gara e nel presente Disciplinare di gara, escludendo l'offerente per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- b) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

La stipulazione del Contratto resta comunque subordinata, oltre che alla verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- a) alla costituzione di una cauzione a garanzia dell'esatto assolvimento degli obblighi contrattuali nella misura e secondo le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- b) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative previste dal D.Lgs. n. 159/2011;
- c) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione prevista dalle vigenti disposizioni.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo, la sua difformità rispetto a quanto richiesto o qualunque altra condotta suscettibile di determinare la mancata sottoscrizione del contratto determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di Fondartigianato, che, ove non si determini per l'annullamento dell'intera procedura, aggiudicherà la gara all'offerente che segue nella graduatoria, previa acquisizione e verifica in capo al medesimo della documentazione prevista al presente paragrafo. All'atto della stipulazione del Contratto si procederà allo svincolo della garanzia provvisoria prestata dall'offerente aggiudicatario. Nei confronti dei soggetti non aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai medesimi dell'avvenuta aggiudicazione e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. Fondartigianato si riserva, a suo indicabile giudizio, la facoltà di interpellare

progressivamente i concorrenti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento 31 delle prestazioni alle medesime condizioni proposte in sede di offerta dall'originario offerente aggiudicatario, oltre che nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 110, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, altresì in tutte le ulteriori ipotesi di risoluzione e/o di recesso previste dal contratto e dalla normativa vigente.

12. Sospensione e annullamento della gara. Validità dell'offerta.

La presentazione delle offerte, la richiesta di documentazione e/o l'aggiudicazione della gara non vincolano il Fondo né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti. Il Fondo si riserva a proprio insindacabile giudizio di sospendere, revocare o annullare l'intera procedura di gara, in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione, senza che i concorrenti abbiano per ciò nulla a pretendere, neanche a titolo di rimborso dei costi di partecipazione alla gara. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà quindi alcun risarcimento, compenso o indennizzo, ad alcun titolo. Fondartigianato si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte presentate dai concorrenti si intendono vincolanti per gli stessi per un periodo di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte medesime. Trascorso tale termine, i concorrenti potranno comunicare per iscritto la volontà di svincolarsi dall'offerta presentata.

13. Riservatezza.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, sono utilizzati da Fondartigianato esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di

trattamento con sistemi automatici e/o manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

14. Ulteriori informazioni e comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Fondartigianato ed i concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente il Fondo declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

15. Rinvio.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Disciplinare, si rinvia allo schema di contratto e alla normativa vigente in materia.

Allegati:

- Nota esplicativa Visite in itinere;
- Questionario;
- Verbale e schede Visita in itinere;
- Verbale e schede Verifica amministrativo contabile;
- Scheda verifiche qualitative;
- Schema di contratto.